



Malattia di Parkinson

**Monitoraggio nella ATS di Brescia
al 31/12/2023**

SS Epidemiologia

Novembre 2024

Sommario

OBIETTIVO..... 2

METODI..... 2

RISULTATI 2

 Stima della prevalenza per anno. 2019-2023..... 2

 Prevalenza nel 2023..... 3

 Prevalenza territoriale nel 2023..... 6

 Utilizzo dei servizi nel corso del 2023..... 7

 Ricoveri in RSA..... 7

 Cure domiciliari (C-DOM) 7

 Cure Palliative (CP) 7

 Ricoveri in ospedale 8

 Accessi Pronto Soccorso (PS)..... 8

CONCLUSIONI..... 9

OBIETTIVO

Il presente studio si propone di monitorare l'andamento della patologia del Parkinson nella ATS di Brescia attraverso l'integrazione delle fonti informative (data linkage) in possesso. Sono state prodotte stime di prevalenza al 31/12/2023, con un approfondimento relativo alla situazione nei diversi distretti delle ASST del territorio di ATS Brescia, e una descrizione dell'utilizzo dei principali servizi del Sistema Socio-sanitario Regionale.

METODI

I soggetti affetti da malattia di Parkinson sono stati identificati utilizzando la Banca Dati Assistito (BDA) per l'ultimo quinquennio disponibile: 2019-2023.

Secondo i criteri della BDA si considerano affetti da malattia di Parkinson i soggetti che nel corso dell'anno oggetto di rilevazione avevano presentato almeno una delle seguenti condizioni:

- Esenzione per patologia 038.332 attiva negli ultimi dieci anni
- Almeno un ricovero ospedaliero, negli ultimi 5 anni, con diagnosi correlata alla Malattia di Parkinson: diagnosi principale o diagnosi secondarie codici ICD-9 332.0 o 332.1 (ultimi cinque anni)
- Terapia farmacologica cronica specifica per la patologia nell'anno di rilevazione: farmaci con codice ATC N04* (DDD > 30% e più di una ricetta)
- Diagnosi di malattia di Parkinson, nell'anno di rilevazione, nello specifico flusso di valutazione delle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA): codici ICD-9 332.0 o 332.1.

Tali criteri sono stati aggiornati e sono più restrittivi rispetto a quelli utilizzati in una precedente valutazione relativa agli anni 2003-2011. Pertanto non sono direttamente confrontabili.

RISULTATI

Stima della prevalenza per anno. 2019-2023

Tabella 1- Numerosità casi di malattia di Parkinson presi in carico per anno. Quinquennio 2019-2023.

	2019	2020	2021	2022	2023
N soggetti con Parkinson	5.850	5.678	5.522	5.584	5.602
Popolazione totale da BDA	1.206.895	1.201.845	1.196.662	1.210.946	1.209.819
Casi per 1.000 assistiti	4,8	4,7	4,6	4,6	4,6

Le successive analisi sono state eseguite solo sui 5.602 assistiti del 2023

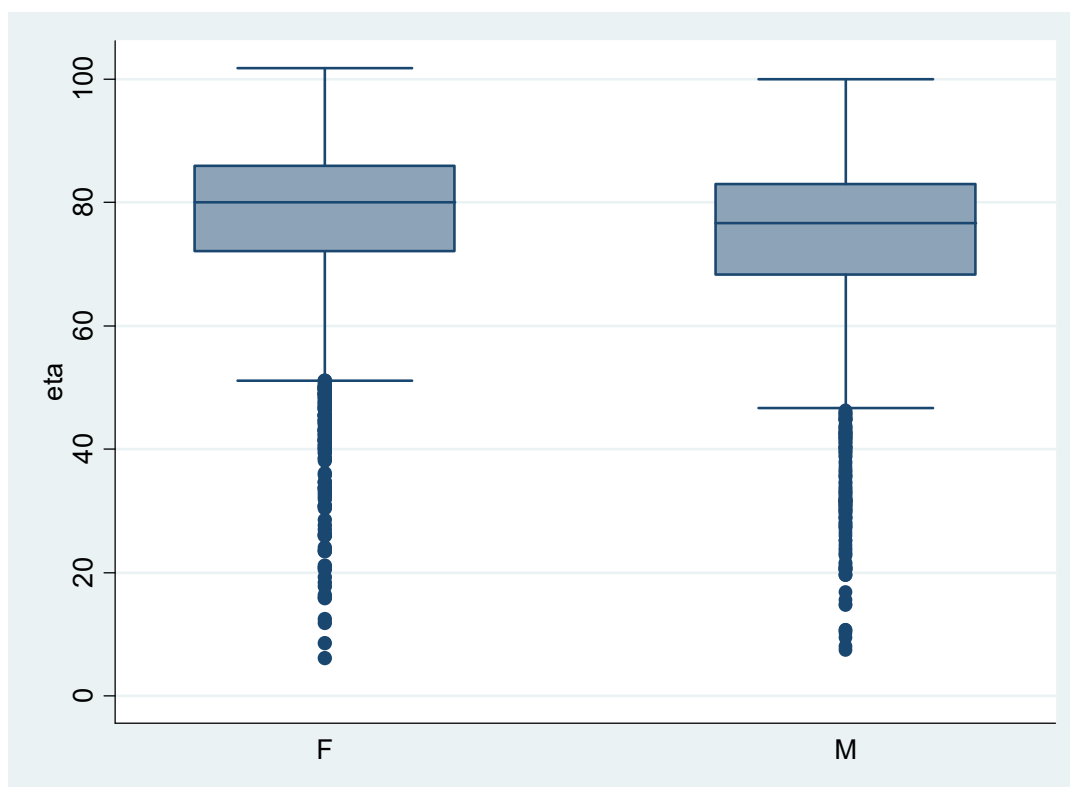
Prevalenza nel 2023

Nel 2023 risultavano esservi 5.602 assistiti affetti da Parkinson con un'età media di 75,4 anni. L'età media nello specifico risulta più elevata nelle femmine, 77,3 anni, rispetto ai maschi, 73,7 che rappresentano il 52.1% del totale dei casi (Tabella 2 e Figura 1).

Tabella 2- Prevalenza Parkinson per sesso in ATS Brescia nel 2023

	N.	%	Età				
			Media	5°	25°	Mediana	75°
Femmine	2.682	47,9	77,3	52,5	72,0	80,0	85,9
Maschi	2.920	52,1	73,7	47,7	68,4	76,7	83,0
Totale	5.602		75,4	49,9	69,8	78,2	84,5

Figura 1. Box-plot della distribuzione dell'età degli assistiti con malattia di Parkinson, suddivisi tra maschi e femmine.

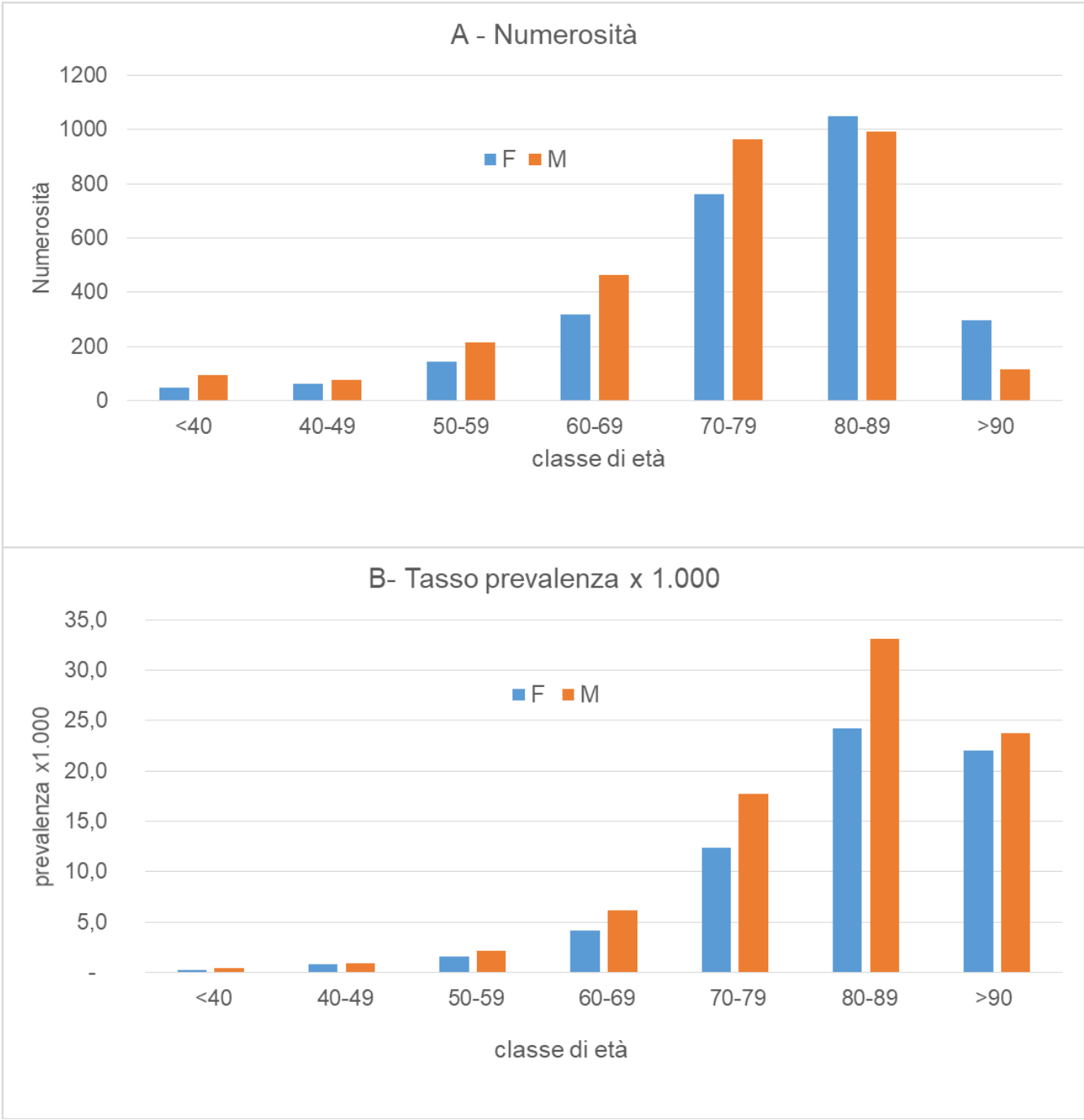


In Tabella 3 e Figure 2A e 2B si riportano la numerosità e la prevalenza dei casi per fascia d'età e sesso e il rapporto tra le prevalenza nei maschi e quelle nelle femmine. La prevalenza nella popolazione generale è pari a 4,6 casi ogni 1.000 assistiti. La prevalenza aumenta con l'età in entrambi i sessi. La numerosità assoluta dei casi è maggior nei maschi fino a 79 anni poi diventa maggiore nelle femmine. Tuttavia quando si considera la prevalenza, ovvero il numero di casi rapportato alla popolazione in studio, si osserva in tutte le classi di età si una maggior prevalenza nel sesso maschile rispetto a quello femminile. Dopo gli ottant'anni di vita circa due donne su 100 e tre uomini su 100 vivono con questa malattia.

Tabella 3. Numerosità e prevalenza Parkinson per sesso e classi d'età in ATS Brescia nel 2023 e rapporto maschi vs femmine delle prevalenze.

Classe di età	Numerosità casi			Tasso prevalenza X1.000			Rapporto M/F
	F	M	Totale	F	M	Totale	
<40	48	95	143	0,2	0,4	0,3	1,8
40-49	63	77	140	0,7	0,9	0,8	1,2
50-59	145	216	361	1,5	2,2	1,8	1,4
60-69	318	462	780	4,1	6,1	5,1	1,5
70-79	761	964	1.725	12,3	17,7	14,9	1,4
80-89	1.051	992	2.043	24,3	33,1	27,9	1,4
>90	296	114	410	22,0	23,8	22,5	1,1
Total	2.682	2.920	5.602	4,4	4,9	4,6	1,1

Figura 2. Numerosità (A) e prevalenza (B) del Parkinson per sesso e classe d'età in ATS Brescia. Anno 2023



Prevalenza territoriale nel 2023

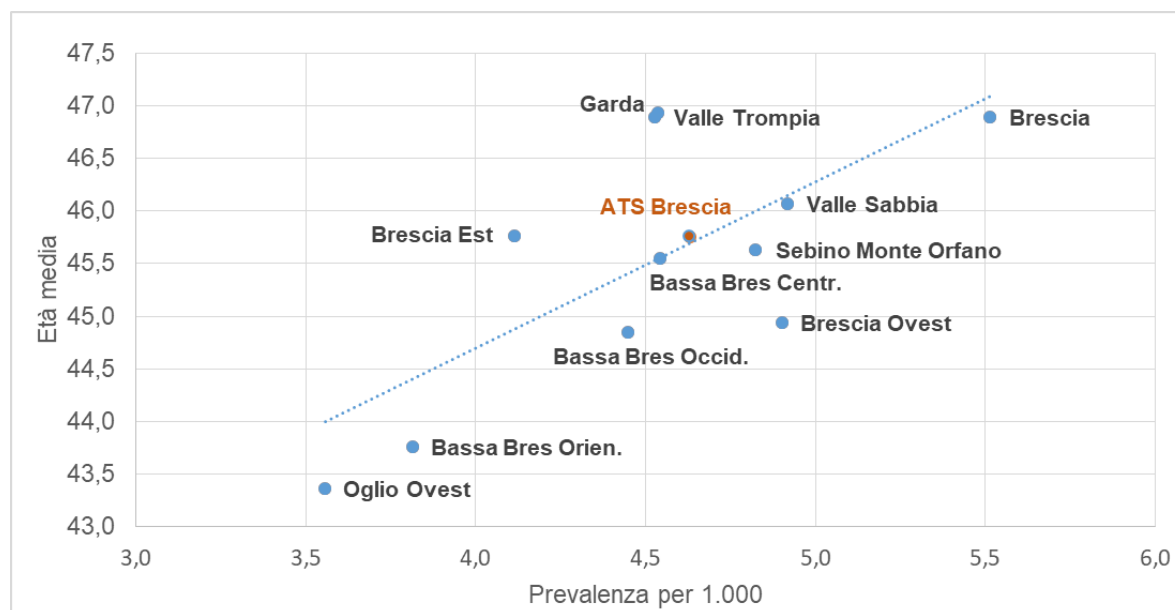
Vi sono alcune differenze nella prevalenza dei disturbi del Parkinson nei diversi distretti. La città, la Valle Sabbia e Brescia Ovest hanno le prevalenza più elevate mentre Oglio Ovest e Bassa Bresciana Orientale hanno le prevalenza più basse, come mostrato in Tabella 4.

Tali differenze si spiegano in gran parte con diversa struttura della popolazione dei distretti. I distretti con età media più alta tendono ad avere prevalenze più elevate rispetto ai distretti con età media inferiore.

Tabella 4 - Tassi di prevalenza grezzi del Parkinson per 1.000 assistiti negli 11 distretti afferenti alle ASST del territorio di ATS Brescia.

Distretto	N. casi	Prevalenza X 1.000	Popolazione	Età media popolazione
Brescia	1.192	5,5	216.212	46,9
Brescia Ovest	511	4,9	104.225	44,9
Brescia Est	419	4,1	101.822	45,8
Valle Trompia	519	4,5	114.634	46,9
Sebino Monte Orfano	560	4,8	116.150	45,6
Oglio Ovest	361	3,6	101.492	43,4
Bassa Bres Occid.	258	4,4	57.990	44,9
Bassa Bres Centr.	553	4,5	121.774	45,6
Bassa Bres Orien.	264	3,8	69.223	43,8
Garda	589	4,5	129.856	46,9
Valle Sabbia	376	4,9	76.441	46,1
Totale ATS Brescia	5.602	4,6	1.209.819	45,8

Figura 3. Grafico a dispersione dell'età media e prevalenza di Parkinson per distretto e totale ATS Brescia.



Utilizzo dei servizi nel corso del 2023

Nelle tabelle seguenti dalla Tabella 5 alla Tabella 8 è riportato il numero di assistiti presi in carico per il Parkinson, per fascia di età, che hanno avuto un contatto con diversi servizi del Sistema Sanitario Regionale.

La quota di assistiti ricoverati in RSA (Tabella 5), come atteso, cresce linearmente al crescere dell'età; nella fascia di età degli ultranovantenni un assistito su tre (32%) affetto da Parkinson ha trovato ricovero in RSA. Anche la quota degli assistiti che hanno usufruito di assistenza domiciliare (Tabella 6) cresce con l'età fino a raggiungere il massimo negli assistiti ultra ottantenni e ultra novantenni. L'attivazione di cure palliative (Tabella 7) è ancora poco diffusa per questa malattia con circa il 2% dei pazienti ultraottantenni che ne hanno usufruito.

Ricoveri in RSA

Tabella 5- Numerosità degli assistiti con diagnosi di Parkinson ricoverati in RSA, per classe d'età in ATS Brescia nel 2023

Classe età	<40	40-49	50-59	60-69	70-79	80-89	>90	Totale
Parkinson in RSA	0	0	2	30	133	320	133	618
Totale	143	140	361	780	1.725	2.043	410	5602
% in RSA	0%	0%	1%	4%	8%	16%	32%	11%

Cure domiciliari (C-DOM)

Tabella 6- Numerosità degli assistiti con diagnosi di Parkinson con attivazione delle cure domiciliari (C-DOM) per classe d'età in ATS Brescia nel 2023

Classe età	<40	40-49	50-59	60-69	70-79	80-89	>90	TOTALE
Parkinson in C-DOM	15	6	18	61	305	585	150	1.140
Totale	143	140	361	780	1.725	2.043	410	5.602
% C-DOM	10%	4%	5%	8%	18%	29%	37%	20%

Cure Palliative (CP)

Tabella 7- Numerosità degli assistiti con diagnosi di Parkinson con attivazione delle cure palliative (CP), per classe d'età in ATS Brescia nel 2023

Classe età	<40	40-49	50-59	60-69	70-79	80-89	>90	TOTALE
Parkinson in CP	1	0	1	6	21	42	10	81
Totale	143	140	361	780	1.725	2.043	410	5.602
% CP	0,7%	0,0%	0,3%	0,8%	1,2%	2,1%	2,4%	1,4%

Per quanto riguarda i ricoveri in strutture ospedaliere (Tabella 8), circa un assistito su 3 (27%) affetto da Parkinson ha avuto almeno un ricovero nel corso del 2023 con il massimo nella fascia di età 80-89 (33%). Gli accessi in Pronto Soccorso (Tabella 9) seguono un andamento simile a quello dei ricoveri con il 31% del totale degli assistiti che ha avuto almeno un accesso al Pronto Soccorso. Anche in questo caso la classe di età che ne ha fatto maggior ricorso è quella 80-89 (34%).

Ricoveri in ospedale

Tabella 8- Numerosità degli assistiti con diagnosi di Parkinson con almeno un ricovero, per classe d'età in ATS Brescia nel 2023

Classe età	<40	40-49	50-59	60-69	70-79	80-89	>90	TOTALE
Parkinson ricoverati	31	20	65	160	464	677	106	1.523
Totale	143	140	361	780	1.725	2.043	410	5.602
% ricoverati	22%	14%	18%	21%	27%	33%	26%	27%

Accessi Pronto Soccorso (PS)

Tabella 9- Numerosità degli assistiti con diagnosi di Parkinson con almeno un accesso in Pronto Soccorso (PS), per classe d'età in ATS Brescia nel 2023

Classe età	<40	40-49	50-59	60-69	70-79	80-89	>90	TOTALE
Parkinson PS	45	34	81	216	547	697	105	1.725
Totale	143	140	361	780	1.725	2.043	410	5.602
% PS	31%	24%	22%	28%	32%	34%	26%	31%

CONCLUSIONI

Il numero di soggetti con Parkinson in ATS Brescia nel 2023 è pari a 5.602 con una prevalenza pari a 4,6 casi ogni 1.000 assistiti. Nel periodo 2019-2023 il numero di casi è rimasto sostanzialmente stabile, la prevalenza nel 2019 era pari a 4,8 casi ogni 1.000 assistiti simile a quella del 2023.

Il numero di casi osservati è maggiore tra i maschi rispetto alle femmine sia in termini assoluti sia in termini relativi (prevalenza). In particolare la prevalenza è più alta tra i maschi rispetto alle femmine in tutte le classi di età in cui è stata suddivisa la popolazione.

Si osservano alcune differenze territoriali per lo più spiegate con la diversa struttura della popolazione dei distretti: nei distretti con età media più elevata c'è una tendenza a osservare tassi di prevalenza più alti della media di ATS.

Anche per quanto riguarda i servizi utilizzati l'età è un fattore determinante nell'influenzare la loro attivazione. Circa un terzo degli assistiti ultranovantenni con Parkinson è stato ricoverato in RSA e il 37% ha usufruito di assistenza domiciliare. Le cure palliative sono state attivate per un totale di 81 assistiti (1,4%). Circa un assistito con Parkinson su tre ha avuto almeno un ricovero e la stessa quota di pazienti ha avuto almeno un accesso in Pronto Soccorso. Il ricorso al Pronto Soccorso è comune a tutte le fasce di età.